



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Deliberazione della Giunta Municipale

n. 105 del 21-11-2022

Oggetto:	Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106
-----------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di novembre, alle ore 17:45, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza GIUSEPPE D'AGOSTINO, nella sua qualità di SINDACO, e sono presenti i Signori:

GIUSEPPE D'AGOSTINO	SINDACO	Presente
MARIA CONCETTA CASTELLI	ASSESSORE	Presente
GIOVANNI AFFATIGATO	ASSESSORE	Presente
GIOVANNI PRINCIPATO	ASSESSORE	Assente
GIUSEPPE PAGANO	ASSESSORE	Presente
GIUSEPPE MICELI	ASSESSORE	Presente

Presenti: 5 - Assenti: 1

Partecipa, il SEGRETARIO GENERALE, SEBASTIANO EMANUELE FURITANO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106

Ritenuto di approvarla integralmente;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

Successivamente

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con unanime votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**, ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44/91, comma 2, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo
Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 115 del 19-11-2022

AREA II - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E INFORMATICA

Oggetto:	Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106
-----------------	---

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario, sentito l'Assessore al Bilancio e Tributi, sottopone alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 27 dicembre 2021 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 27 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

Che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 27 dicembre 2021 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamati:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14/10/2022, esecutiva, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021, sul quale è stato espresso giudizio favorevole da parte del Collegio dei Revisori e presentato, ad invarianza di saldi, per l'approvazione al competente Consiglio Comunale;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia un risultato di amministrazione di € 10.264.143,85 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Tabella 1. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				165.794,88
RISCOSSIONI	(+)	1.362.954,95	13.013.175,14	14.376.130,09
PAGAMENTI	(-)	3.339.322,36	11.044.289,15	14.383.611,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			158.313,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			158.313,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.462.054,60	3.688.381,39	16.150.435,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.284.580,87	3.627.344,14	5.911.925,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59.296,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			73.383,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			10.264.143,85

Rilevato altresì che:

- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2021 risulta pari a € - **6.454.169,16** a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 16.718.313,01, così come sinteticamente rappresentato nella tabella sottostante:

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	11.753.892,70

Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.464.102,88
Fondo perdite società partecipate	1.202.064,01
Fondo contenzioso	840.294,40
Altri accantonamenti	307.484,58
Totale parte accantonata (B)	16.567.838,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	150.474,44
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	150.474,44
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-6.454.169,16
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- il disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, comprende € 1.173.990,86 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.280.178,30 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.560.960,86 da residuo extradeficit FCDE, € 593.853,54 da residuo extradeficit FAL, € 215.246,20 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2022, ed € 910.117,70 quale disavanzo ordinario;

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:

“1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”;

Preso atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14/10/2022, e alla quale si rimanda, il risultato di amministrazione dell'Ente è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, e le poste che incidono sugli accantonamenti sono prioritariamente imputabili all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico);

Che già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 27/11/2021, si è provveduto al precedente ripiano del disavanzo scaturente dal conto consuntivo 2020, provvedendo ad applicare, oltre all'art. 188 TUEL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

Che, con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2021, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato previsto di ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

Che, per il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, in considerazione che anche l'anno 2021 è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato per le vie brevi l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.173.990,86 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.560.960,86 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni (rimanenti 14) a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 593.853,54 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10 (rimanenti 9), a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito

- in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 215.246,20 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2022;
- € 910.117,70 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione per quanto di competenza a mente dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il TUEL e il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;
- la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) e s.m.i.;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di stabilità 2021) e s.m.i.;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di stabilità 2022) e s.m.i.;
- il decreto Sindacale n. 34 del 30/12/2021 e il decreto Sindacale n. 18 del 21/07/2022 con i quali lo scrivente è stato confermato Responsabile dell'Area II, Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2022;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di accertare che sulla base dello schema del conto del bilancio dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14/10/2022, esecutiva, sul quale è stato espresso giudizio favorevole da parte del Collegio dei Revisori e presentato, ad invarianza di saldi, per l'approvazione al competente Consiglio Comunale, si evidenzia un risultato di amministrazione di € 10.264.143,85 così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, in premessa richiamato;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2021 risulta pari a € - 6.454.169,16 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 16.718.313,01;

3) di prendere atto che, il disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, comprende € 1.173.990,86 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.280.178,30 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.560.960,86 da residuo extradeficit FCDE, € 593.853,54 da residuo extradeficit FAL, € 215.246,20 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2022, ed € 910.117,70 quale disavanzo ordinario;

4) di dare atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 14/10/2022, e alla quale si rimanda, il risultato di amministrazione dell'Ente è stato fortemente condizionato dalla pandemia covid_19 che ha inciso fortemente sulla popolazione creando una situazione di incertezza nazionale anche dal punto di vista economico finanziario, e le poste che incidono sugli accantonamenti sono prioritariamente imputabili all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia

esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico);

5) di dare atto che già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 27/11/2021, si è provveduto al precedente ripiano del disavanzo scaturente dal conto consuntivo 2020, provvedendo ad applicare, oltre all'art. 188 TUEL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

6) di dare atto che, con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2021, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato previsto di ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

7) di dare atto, per quanto sopra esposto e richiamato, che il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, può essere proposto nei seguenti termini:

- € 1.173.990,86 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.560.960,86 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni (rimanenti 14) a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 593.853,54 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10 (rimanenti 9), a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 215.246,20 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2022;
- € 910.117,70 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

8) di individuare le seguenti misure strutturali da proporre per il ripiano del disavanzo di cui in oggetto e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. Mantenimento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
- b. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
- c. Maggiore incisività nella riscossione coattiva, anche per il passaggio al nuovo concessionario della riscossione, Agenzia Entrate Riscossione;
- d. Ricognizione della spesa;

9) di dare atto che nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente che si proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale, per gli anni 2022/2024 risultano iscritte le quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo di cui in oggetto;

10) di trasmettere la presente all'Organo di Revisione per quanto di competenza a mente dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

11) di trasmettere al Consiglio Comunale il richiamato schema di ripiano per le conseguenti deliberazioni;

12) di pubblicare la seguente Deliberazione in Amministrazione Trasparente nella sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Santa Flavia, li 21-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO DOTT. Angelo Benfante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Santa Flavia, li 21-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	
F.TO GIUSEPPE D'AGOSTINO	
L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ARCH. MARIA CONCETTA CASTELLI	F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **21-11-2022** ai sensi dell'art. 12,

[] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Santa Flavia, li 21-11-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO

Affissa all'albo pretorio il - N. registro

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Santa Flavia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO SEBASTIANO EMANUELE FURITANO